

RELAZIONE DI COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI.

Denominazione del DIPARTIMENTO:

DIPARTIMENTO DI STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA – DI.ST.

Denominazione del CdS:

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA - STREGA

Sede: **UNIVERSITA' DI NAPOLI FEDERICO II**

Componenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP):

Docenti: MARCO DI LUDOVICO, ANTONIO GESUALDO, FRANCESCO MARMO, EMIDIO NIGRO.

Studenti: FRANCESCA PECORELLA, ANTONIO SANNINO, SALVATORE SIMONETTI, CARLO TEDESCO.

Coordinatore della CP: EMIDIO NIGRO

Data della riunione in cui la CP si è riunita per formulare la presente relazione

- **Prima riunione: 18 novembre 2015 - fase preliminare**
- **Seconda riunione: 2 dicembre 2015 - fase definitiva**

Sintesi della discussione della CP e del suo esito:

La CP riunitasi in data **18 novembre 2015** ha esaminato, in fase preliminare, i contenuti della Relazione Annuale redatta lo scorso anno, e ha consultato e discusso la documentazione relativa al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Strutturale e Geotecnica, quali il 4° RAR (Quarto Rapporto di Riesame), il 1° RAR Ciclico, la SUA (Scheda Unica Attuale), i dati sul monitoraggio degli studenti, i dati sui Corsi di laurea in cifre ed altri dati sul monitoraggio, desunti ad esempio da Almalaurea, University, Anagrafe Nazionale Studenti- MIUR, i risultati del livello di soddisfazione degli studenti (forniti dal Nucleo di Valutazione).

La riunione si è conclusa con la suddivisione del lavoro tra i membri della CP, organizzati in 3 gruppi di lavoro, per la redazione dei vari Quadri della Relazione.

La CP si è riunita poi il **2 dicembre 2015** e, dopo aver esaminato e discusso la bozza della Relazione redatta sulla base del lavoro di tutti i gruppi, ha redatto e approvato, in via definitiva, la Relazione Annuale della CP.

QUADRO A	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo
-----------------	--

Punti di forza

Dalle analisi dei dati disponibili si conferma un elevato grado di soddisfacimento da parte di studenti in relazione alle competenze fornite dal CdS e del modo in cui queste sono apprezzate nel mondo del lavoro. Benché la percentuale di occupati che ritengono la propria laurea efficace per il proprio lavoro è sensibilmente più alta rispetto a quella dell'intero ateneo, si nota una lieve deflessione di questo dato nel triennio 2011-2013. Inoltre il tasso di occupazione dei laureati nel CdS in esame è quasi sempre più alto rispetto a quello medio delle altre lauree specialistiche dell'intero ateneo, anche se risulta essere globalmente in lieve diminuzione.

Dati Almalaurea

	2011		2012		2013			
	28/S	Ateneo	28/S	Ateneo	28/S	LM-23	28/S e LM-23	Ateneo
Tasso di occupazione	62.5%	51.3%	34.2%	44.2%	46.0%	71.4%	55.0%	45.4%
Occupati che ritengono la propria laurea efficace per il proprio lavoro	95.0%	47.1%	83.3%	48.2%	83.3%	80.0%	82.1%	50.1%

Il CdS si dimostra pronto ad illustrare agli studenti i processi di progettazione ed esecuzione delle opere civili, strutturali e geotecniche mediante:

- a) l'organizzazione di visite guidate ad opere già realizzate o in fase di realizzazione, spesso in collaborazione con associazioni studentesche;
- b) l'organizzazione di seminari tematici tenuti dai docenti del CdS o docenti di altre Università, anche estere, al fine di ampliare le conoscenze degli studenti in relazione a specifici problemi di progettazione;
- c) l'incentivazione di tirocini extra-moenia finalizzati favorire la nascita di opportunità di inserimento lavorativo dei laureati del CdS.

Tali iniziative sono efficientemente pubblicizzate dal sito web ufficiale del CdS (<http://www.strega.unina.it/>) nonché dalla segreteria didattica mediante social network.

Punti di debolezza

Le visite in cantiere ed i seminari organizzate nell'ambito del CdS evidenziano il particolare spirito di iniziativa di alcuni docenti ed una viva partecipazione delle associazioni studentesche (ad es. APOTEMA), ma risulta che alcune esperienze offerte agli studenti sono difficilmente inquadrabili in un processo formativo organico e programmato.

Dai dati analizzati e riportati al punto precedente si evince la necessità di incrementare gli sforzi al fine di facilitare l'inserimento lavorativo dei laureati del CdS. Infatti, benché le visite in cantiere forniscano un ottimo metodo per trasferire agli studenti gli strumenti per risolvere alcuni problemi pratici legati alla realizzazione delle opere progettate, emerge la necessità di incentivare le occasioni per interfacciare gli studenti con i processi e gli strumenti di progettazione utilizzati in ambienti non accademici.

Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti

Pianificare in maniera più organica e programmata le visite in cantiere ed i seminari in modo da renderli compatibili con le attività già previste dal CdS. Anche se tali iniziative sono pubblicizzate in maniera soddisfacente sul sito web ufficiale del CdS, può risultare utile coinvolgere maggiormente la segreteria didattica al fine di massimizzare la partecipazione da parte degli studenti, limitare le interferenze con lo svolgimento delle attività didattiche di base e indagare sull'effettivo interesse da parte degli studenti mediante monitoraggio delle presenze alle visite in cantiere e ai seminari. A tal fine, anche la collaborazione tra CdS ed associazioni studentesche è un valido ausilio alla pubblicizzazione degli eventi organizzati.

Sarebbe opportuno affiancare, alle attività didattiche di base ed integrative già in essere, una serie di seminari o visite guidate incentrate anche sulle problematiche operative della progettazione e sugli strumenti software di progettazione comunemente utilizzati in ambienti non accademici. A tal fine sarebbe utile incentivare l'interazione tra il CdS e gli Ordini professionali in modo da realizzare un collegamento più forte tra studenti, progettisti e docenti.

QUADRO B **Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

Punti di forza

L'obiettivo del CdS è quello di formare Ingegneri civili e Ricercatori/tecnici laureati nelle scienze ingegneristiche civili e dell'architettura. Al fine di migliorare la coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi, è stato istituito un processo di consultazione dell'Ordine degli

Ingegneri della Provincia di Napoli, che ha espresso parere ampiamente favorevole all'istituzione del CdS (fonte SUA).

Inoltre, dall'analisi dei dati University relativi ai laureati 2014, si evince un adeguato grado di soddisfazione degli studenti in merito alla qualità degli insegnamenti impartiti dal CdS, qualità superiore alla media dell'Ateneo. L'interesse degli studenti nei corsi offerti dal CdS è rilevante; infatti il 90% degli studenti del CdS (74% per l'intero Ateneo) ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti. Anche la frequenza di corsi all'estero mediante progetti Erasmus o altri programmi UE (20%) e lo svolgimento di tirocini/stage riconosciuti dal CdS (100%) sono superiori alle medie di Ateneo (rispettivamente 8% e 46%).

Complessivamente gli studenti sono decisamente soddisfatti dell'organizzazione del CdS (75%), percentuale lievemente superiore a quello dello scorso anno.

Dati University (laureati 2014)

	CdS	Ateneo
Hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti	90%	74%
Hanno studiato all'estero con Erasmus o altro Programma dell'Unione Europea	20%	8%
Hanno svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea	100%	46%
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea		
decisamente sì	75%	41%
più sì che no	25%	46%

Punti di debolezza

I dati Almalaurea relativi all'utilizzo e richiesta della laurea offerta dal CdS, benché incompleti, mostrano un incremento nella percentuale di laureati che percepisce miglioramenti nel proprio lavoro collegabili al titolo di studio acquisito. Si nota inoltre un andamento pressoché invariato nella percentuale di laureati che ritiene elevato l'utilizzo delle competenze specifiche acquisite con la laurea. Nonostante l'analisi dei dati relativi ai laureati nel biennio 2011-2012 sia incoraggiante, la mancanza di dati relativi ai laureati 2013 non consente di ottenere informazioni esaustive sul grado di utilità della laurea offerta dal CdS. Quindi si ritiene comunque auspicabile un intervento mirato a favorire l'inserimento dei neo-laureati nel mondo del lavoro.

La consultazione degli ordini professionali è sicuramente un ottimo strumento per controllare la coerenza del piano di studi del CdS, ma allo stato attuale tale processo sembra essere puramente formale.

Dati Almalaurea

UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO	2013	2012	2011
Ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea	-	100%	66.7%
Nelle competenze professionali	-	50%	100%

UTILIZZO DELLE COMPETENZE ACQUISITE CON LA LAUREA	2013	2012	2011
In misura elevata	80%	100%	80%
In misura ridotta	20%	-	15%
Per niente	-	-	5%

Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti

Al fine di facilitare l'inserimento lavorativo delle figure professionali formate dal CdS sono tutt'ora in essere iniziative volte a pubblicizzare alcune offerte lavorative mediante il sito web ufficiale del CdS o mediante altre forme di comunicazione (es. social network).

Inoltre, per favorire l'inserimento lavorativo degli studenti il Gruppo di Riesame ha già segnalato l'utilità di incentivare lavori di tirocinio da svolgersi extra-moenia. Sarebbe sicuramente utile estendere la partecipazione di enti, aziende o studi professionali esterni al mondo accademico, anche nell'ambito del lavoro di tesi, poiché questo viene usualmente svolto in ambienti accademici.

QUADRO C	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<p>Punti di forza</p> <p>L'analisi dei risultati del questionario compilato dagli studenti frequentanti la LM STReGA nell'a.a. 2014/2015 evidenzia un livello di soddisfazione da parte degli studenti superiore a quello dell'a.a. precedente 2013/2014. Si fa presente che il confronto fra i valori medi relativi ai due anni accademici consecutivi è solo parzialmente significativo a causa della diversità dei questionari per quanto concerne la scala di valutazione.</p> <p>Infatti il dato riportato per l'a.a. 2014/2015 prevede l'assegnazione di un valore tra i seguenti quattro: -1.5 (decisamente no), -0.5 (più no che si), +0.5 (più si che no), +1.5 (decisamente si). Il dato riportato per l'a.a. 2013/2014, prevedeva l'assegnazione di un valore da 1 (estremamente insoddisfatto) a 7 (estremamente soddisfatto).</p> <p>Dall'analisi dei risultati dei 616 questionari compilati dagli studenti frequentanti il CdS nell'a.a. 2014/15 e del Quarto Rapporto di Riesame, si rileva che i punti di forza riguardano la preparazione e l'impegno del corpo docente.</p> <p>Su una scala da -1,5 (decisamente no) a + 1,5 (decisamente si), gli studenti attribuiscono i punteggi più alti a domande come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" (punteggio 0,68). - "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" (punteggio 0,70). - "Il docente è attento ai problemi che gli vengono segnalati?" (punteggio 0,81). - "Il docente rispetta il calendario, gli orari e la durata previsti per lo svolgimento della sua attività didattica (lezioni, ricevimento, altre attività formative)?" (punteggio 0,87). - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" (punteggio 0,69). - "E' complessivamente soddisfatto di questo insegnamento ?" (punteggio 0,64). <p>Tali punteggi sono in linea con le medie dell'a.a. precedente e le medie di Ateneo.</p> <p>Per quanto concerne le aule, il Dipartimento di Strutture ha provveduto ai lavori di adeguamento in termini di impianto elettrico, arredi, videoproiettore, videosorveglianza e oscuramento delle aule A1, A2 e A3 (Palazzina 6 c/o la sede del Di.St. nel campus di via Claudio).</p> <p>Grazie a questi lavori è stato possibile liberare dalle lezioni l'aula multimediale situata al 1° piano (Palazzina 7 c/o la sede del Di.St. nel campus di via Claudio) ora adibita a sala convegni e seminari.</p> <p>E' stata inoltre installata una rete wireless in tutto il Dipartimento e quindi in tutte le aule destinate allo svolgimento degli esami. Ciò ha reso possibile sia un miglior sfruttamento delle aree destinate agli studenti sia la verbalizzazione on-line immediata ed in forma digitale degli esami.</p> <p>Dal confronto tra le schede di valutazione tra il corrente ed il precedente a.a. si evince un miglioramento del grado di soddisfazione degli studenti riguardo l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni. Il punteggio attribuito è 0.02 (rispetto a -0.33 dell'a.a. precedente). Tale dato tiene conto solo dei lavori nelle aule C6A e C6C completati alla fine del precedente anno accademico.</p> <p>Per quanto riguarda la comunicazione da parte dei docenti attraverso il sito WEB Docenti, grazie all'azione di sensibilizzazione del personale docente attivata dall'Ufficio di Segreteria Didattica (dott.ssa Antonella Greco), ad oggi la quasi totalità dei docenti in ruolo titolari di insegnamenti offerti per il CdS ha migliorato il proprio sito web mediante l'aggiunta di ulteriori informazioni, ha attivato la procedura di prenotazione on-line degli esami e utilizza la procedura di verbalizzazione on-line degli stessi.</p>	
<p>Punti di debolezza</p> <p>Dall'analisi dei risultati dei 616 questionari compilati dagli studenti frequentanti il CdS nell'a.a. 2014/15 e dal Quarto Rapporto di Riesame si evince che, nonostante i lavori di ristrutturazione delle aule, le criticità maggiori riguardano la parziale inadeguatezza delle strutture in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi preposti.</p> <p>Su una scala da -1,5 (decisamente no) a + 1,5 (decisamente si), gli studenti attribuiscono un punteggio di 0,02 alla domanda "I laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?"</p>	

(rispetto a -0,09 dell'a.a. precedente). Il punteggio risulta superiore alla media di Ateneo (-0,07) e risulta superiore a quello dell'anno precedente ma evidentemente ancora non soddisfacente.

Il punteggio attribuito alla domanda "Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate?" è 0,02 (rispetto a -0,33 dell'a.a. precedente). Il grado di soddisfazione risulta inferiore alla media di Ateneo (0,15). Va sottolineato che il dato non tiene in conto i lavori di ammodernamento delle aule A1, A2 e A3, completati alla fine dell'anno in corso. È opportuno inoltre sottolineare che alcuni corsi LM STReGA non sono tenuti nell'ambito di aule dipartimentali. Si segnala che si sta procedendo, laddove possibile, ad un progressivo spostamento di tutte le docenze dei corsi LM STReGA in aule dipartimentali; tuttavia è necessario completare tale processo. Dal confronto tra le schede di valutazione tra il corrente ed il precedente a.a. si desume comunque un complessivo miglioramento del grado di soddisfazione degli studenti.

Altro punto di debolezza segnalato dagli studenti è la mancanza di spazi comuni confortevoli adibiti ad aule studio.

Malgrado l'azione di sensibilizzazione da parte dell'Ufficio di Segreteria Didattica (dott.ssa Antonella Greco) alcuni docenti non si sono ancora adeguati a rendere pienamente operativa la procedura di prenotazione on-line degli esami e la procedura di verbalizzazione on-line degli stessi.

Ulteriore perplessità, evidenziata dai questionari, riguarda il materiale didattico. Alla domanda "il materiale didattico (indicato e disponibile) risulta adeguato per lo studio della materia?" è stato attribuito un punteggio di 0,35, in calo rispetto all'a.a. precedente (0,54) e inferiore rispetto alla media di Ateneo (0,55).

Infine, appare opportuno offrire più spazio alle attività manuali e laboratoriali, che, nonostante la presenza del "Laboratorio Prove del Di.St." riconosciuto come Laboratorio Ufficiale dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, potrebbero essere certamente più presenti già nei singoli insegnamenti; tali attività sono comunque spesso previste nell'ambito dei tirocinio intra-moenia e di tesi di laurea sperimentali.

Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti

Nonostante il Dipartimento di Strutture abbia provveduto all'acquisto di tavoli di studio per gli studenti, risulta di prioritaria importanza l'individuazione di uno specifico spazio confortevole da adibire ad aula studio con attivazione e potenziamento della linea wireless.

Dalla sezione "Suggerimenti" del Questionario, gli studenti richiedono che il materiale didattico venga fornito in anticipo e che vi sia un miglior coordinamento tra i vari insegnamenti.

QUADRO D	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

Punti di forza

Si conferma come punto di forza del Manifesto degli studi della LM STReGA è l'ampia varietà dell'offerta formativa (che presenta anche numerosi corsi in lingua inglese) e la libertà di scelta, che permettono allo studente di acquisire una buona professionalità in numerose tematiche e di personalizzare il proprio curriculum.

Punti di debolezza

Le domande presenti nel questionario che riguardano la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e i metodi di verifica (test in itinere, test finale, prova orale) continuano ad essere esigue. Ad oggi il questionario non risulta essere un valido strumento per rilevare tale criticità per la semplice evidenza che questo viene sottoposto agli studenti a monte del test finale. Gli stessi studenti non percepiscono l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica. Il punteggio attribuito alla domanda associata è 0,00 (rispetto a 0,05 dell'a.a. precedente e 0,17 che rappresenta la media di Ateneo). Ad ogni modo alla domanda: "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" il punteggio assegnato è di 0,36, si registra quindi un lieve miglioramento rispetto all'a.a. precedente (0,33) pur ottenendo un grado di soddisfazione inferiore alla media di Ateneo (0,51).

Come evidenziato nel Quarto Rapporto di Riesame, nel precedente a.a. non si sono attuate azioni di miglioramento riguardanti il problema della mancata proporzione tra il carico di studio richiesto da alcuni insegnamenti e il numero corrispondente di crediti assegnati, pur essendo stata avviata una riflessione da parte di tutti i docenti. Alla luce di queste osservazioni, risultano giustificati i punteggi decisamente bassi,

in calo rispetto all'a.a. precedente e inferiori alla media di Ateneo attribuiti alle domande inerenti il carico di lavoro richiesto nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre ecc.). Infatti il punteggio attribuito alla domanda del questionario: "L'organizzazione complessiva dei corsi (orario, esami, intermedi e finali) risulta accettabile in relazione al periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.)?" è di -0.04 (rispetto a -0.01 dell'a.a. precedente e 0,13 rappresentante la media di Ateneo). Il punteggio assegnato alla domanda "Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?" è -0,07 (rispetto a 0.07 dell'a.a. precedente e 0,10 rappresentante la media di Ateneo).

Strettamente collegato al punto precedente è la mancata proporzione tra il carico di studio richiesto da alcuni insegnamenti e il numero corrispondente di crediti assegnati rilevata dagli studenti (alla domanda "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati" il punteggio è 0,30, lievemente inferiore alla media di Ateneo, che è 0,42).

Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti

Risulta necessario procedere all'aggiornamento delle schede relative ai contenuti degli insegnamenti nell'ambito del Manifesto degli studi del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Strutturale e Geotecnica, specificando anche le competenze conseguibili nei singoli insegnamenti in relazione ai possibili sbocchi professionali. Ciò anche al fine di analizzare in maniera più approfondita il problema segnalato dagli studenti della mancata proporzione tra il carico di studio richiesto da alcuni insegnamenti e il numero corrispondente di crediti assegnati.

Si propone inoltre di mettere a punto uno strumento più efficace nel rilevamento del parere degli studenti riguardo i metodi di verifica delle conoscenze acquisite.

QUADRO E	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------------	---

Punti di forza

Il Quarto Rapporto Annuale di Riesame (RAR) si presenta completo nelle sue parti costitutive e nell'esposizione dei punti di critici; è altresì redatto in maniera chiara e curata prestandosi ad essere facilmente leggibile.

Le azioni di miglioramento analizzate ed avviate risultano congrue e connesse alla natura dei problemi e delle criticità riscontrate nei precedenti a.a.; sono state analizzate, migliorate od avviate a miglioramento con efficace metodologia, segno di una coerente e concreta sensibilità del CdS STReGA ai problemi degli studenti.

Il 4° RAR esamina con dovizia di particolari le criticità emerse nel RAR precedente, analizzandone l'evoluzione, riscontrando i progressi e soffermandosi su quanto predisporre per rendere più funzionale il CdS.

In particolare il 4° RAR pone l'accento sui seguenti punti di potenziamento dell'attività didattica offerta dal CdS:

- attivazione di una pagina Facebook ufficiale del CdS STReGA;
- miglioramento della sezione di internazionalizzazione del sito web di STReGA, predisponendo la versione inglese di alcune pagine;
- miglioramento delle pagine personali web dei docenti;
- sensibilizzazione alla prenotazione on-line degli esami;
- l'apertura di uno sportello di orientamento e di supporto degli studenti del CdS.

Punti di debolezza

Nonostante il lavoro svolto finora, i questionari evidenziano ancora criticità in alcuni aspetti quali:

- la logistica delle aule soprattutto per l'adeguatezza e la capienza;
- comunicazione corpo docenti- studenti relativamente ai calendari delle prove intercorso e alle sedute d'esame;
- materiale didattico fornito;
- corrispondenza tra crediti formativi e onere di studio per alcuni esami (ma non viene specificato quali);
- prenotazione on-line degli appelli d'esame non sempre attivata.

Il 4° RAR descrive le azioni correttive riguardanti le criticità, pur non entrando nei dettagli operativi dei provvedimenti da adottare per migliorare la corrispondenza CFU-carico di studio.

Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti

E' auspicabile, come peraltro già sostanzialmente indicato nel 4° RAR, un'azione collegiale della Commissione Paritetica docenti-studenti e della Commissione di Coordinamento Didattico del CdS tesa a verificare e migliorare la proporzione tra CFU e carico di studio degli insegnamenti previsti.

Potrebbe risultare utile che lo sportello che si occupa dei piani di studio fornisca i contatti di studenti (neo-laureati e studenti che abbiano terminato di seguire da poco i corsi) disponibili a supportare i loro colleghi nella redazione dei piani di studio, sulla base della propria esperienza diretta. Inoltre l'idea di attivare una giornata di orientamento dei nuovi iscritti, predisposta magari nel mese di giugno di ogni a.a., può rivelarsi utile ed efficace.

QUADRO F	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
Punti di forza I dati relativi all'opinione degli studenti per agli a.a. 2012/13, 2013/14 e 2015/15 sono degli indispensabili indicatori dell'andamento e della qualità della didattica impartita per le varie commissioni interessate, quali la Commissione di Coordinamento Didattico del CdS LM STReGA, il Consiglio di Dipartimento Di.St., il Gruppo di Riesame, la Commissione Paritetica ed il Nucleo di Valutazione. I questionari risultano esaustivi su molti aspetti della didattica e permettono di valutare l'opinione degli studenti su più fronti. Tuttavia, come riportato anche nel Quadro D, alcuni aspetti della didattica, quali ad esempio la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e i metodi di verifica (test in itinere, test finale, prova orale) non sono adeguatamente desumibili dai questionari nella loro forma attuale. Da quest'a.a. partirà la digitalizzazione dei questionari che deve essere accompagnata da una campagna di sensibilizzazione, soprattutto da parte dei docenti; è l'occasione per eliminare i punti di debolezza somministrando domande che coprano l'intera e variegata gamma della didattica.	
Punti di debolezza L'impossibilità di rendere pubblici i risultati dei questionari di valutazione limita il loro utilizzo, rendendoli una preziosa, quanto non completamente utilizzabile fonte d'informazioni e di confronto sull'andamento della didattica.	
Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti Sarebbe opportuno valutare la possibilità di diffondere e rendere pubblici i dati dei questionari di valutazione attraverso un sistema informatico, a cui sia possibile accedere tramite il sito internet del CdS di LM STReGA, eventualmente mediante password di accesso a soggetti abilitati.	

QUADRO G	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
Punti di forza Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono espone in maniera chiara e ben organizzata con l'illustrazione del CdS in breve, gli sbocchi occupazionali e professionali, i rappresentanti degli studenti, i docenti, senza trascurare l'orientamento in ingresso e in itinere, la formazione all'esterno con i tirocini e l'internazionalizzazione.	
Punti di debolezza Si conferma quanto già rilevato nella Relazione 2014 in merito ai docenti di riferimento: l'indicazione dei docenti di riferimento è incompleta rispetto al corpo docenti complessivo del CdS e, soprattutto, non è chiaro il criterio in base al quale sono stati selezionati o esclusi i docenti di riferimento. La sezione relativa ai tirocini e stage appare incompleta relativamente al personale tecnico e docente coinvolto ed alle informazioni di contatto indicate.	

Are di miglioramento/di attenzione/suggerimenti

E' necessario verificare ed integrare la definizione dei docenti di riferimento sulla base delle indicazioni fornite dal Coordinatore della Commissione di Coordinamento Didattico del CdS LM STReGA.

E' necessario, inoltre, aggiornare la sezione relativa ai tirocini e stage, in quanto incompleta relativamente al personale tecnico e docente coinvolto ed alle informazioni di contatto indicate.